

Ancora una commedia, nella programmazione di prosa al Ridotto del Teatro Comunale Città di Vicenza, una presenza insolita per un palcoscenico abituato ad un rapporto molto diretto, quasi intimo, tra artisti in scena e spettatori in sala; si tratta di **Le prénom. Cena fra amici** in programma **venerdì 1° marzo alle 20.45**, titolo molto conosciuto anche grazie al film del 2015 di Francesca Archibugi, un adattamento che la regista ha presentato con il titolo "Il nome del figlio", un film tratto dall'originale, fortunatissima pièce teatrale francese di Alexandre de La Patellière e Matthieu Delaporte, a cui si ispira anche la nuova commedia in scena al Ridotto. Lo spettacolo brillante è una produzione del Teatro Stabile di Verona, nella versione italiana curata da **Fausto Paravidino**, regia di **Antonio Zavatteri**, luci di Sandro Sussi, scene e costumi di Laura Benzi, interpreti **Alessia Giuliani, Alberto Giusta, Davide Lorino, Aldo Ottobriano, Gisella Szaniszló**. La storia è quella conosciuta, raccontata anche nel film: durante una cena tra amici, a casa di due professori (di liceo lei, universitario lui) dichiaratamente di sinistra, inizia un gioco di provocazioni e mezze verità, che si espande fino a diventare il ritratto di una generazione di quarantenni allo sbando, dove tutti hanno qualche segreto da nascondere o da rinfacciarsi. La commedia è divertente, mette a proprio agio lo spettatore grazie ad un susseguirsi continuo di situazioni che poggiano su dialoghi intelligenti e arguti, fa molto ridere ma anche pensare.

**L'Incontro a teatro** che solitamente precede lo spettacolo si terrà nel Foyer del Ridotto, **venerdì 1° marzo** alle 20.00 e sarà condotto da **Alessandra Agosti**, giornalista di teatro del Giornale di Vicenza. Nell'incontro, realizzato in collaborazione con il Giornale di Vicenza, Alessandra Agosti racconterà la nuova messinscena di **Le prénom** (il nome), una versione italianissima di una pièce che in Francia ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti. Rappresentato per la prima volta a Parigi nel 2010, *Le prénom*, ottenne sei nomination al Prix Molière dell'anno seguente e fu adattato subito per il grande schermo dai suoi stessi autori (il film uscì in Italia con il titolo "Cena tra amici" nel 2012). Tre anni dopo, Francesca Archibugi ne fece un nuovo adattamento cinematografico con il titolo "Il nome del figlio" con Alessandro Gassman, Micaela Ramazzotti, Valeria Golino, Luigi Lo Cascio, Rocco Papaleo come interpreti.

La nuova versione teatrale che sarà presentata al Ridotto del Teatro Comunale venerdì 1° marzo (per lo spettacolo restano ancora pochi biglietti) mantiene inalterati la musicalità e il ritmo della versione francese della commedia, anche grazie alla brillante disinvoltura dell'intero cast. In scena, una cena con sorpresa, interpreti un gruppo di quarantenni a confronto tra colpi di teatro, battute comiche, amicizia, rancori, e legami profondi. In una sera come tante, cinque amici tutti appartenenti alla media borghesia, si ritrovano per una cena; oltre ai padroni di casa, ci sono il fratello di lei che fa l'agente immobiliare e la sua compagna in ritardo a causa di un impegno di lavoro con dei giapponesi, mentre l'amico single (sospettato di essere omosessuale) fa il trombonista in un'orchestra sinfonica. Proprio quella sera, il fratello comunica alla compagna che diventerà padre. Felicitazioni, baci e abbracci. Poi le solite domande: sarà maschio o femmina, che nome gli metterete? Il futuro papà non ha dubbi che sarà maschio; ma lo sconcerto nasce quando egli comunica il nome che hanno deciso di mettere al figlio. Il gioco di indovinare il nome del nascituro degenera velocemente in un conflitto aperto che coinvolge convinzioni, valori e scelte personali. Ed è il tono della commedia che accompagna questo spettacolo scoppiettante, pieno di colpi di scena e ironia, ma che offre anche una riflessione amara su una generazione ad essere la chiave vincente della riuscita della pièce, costruita su quell'ironia sottile e tagliente, tipica della tradizione della commedia francese.



**Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza**

I biglietti per gli spettacoli di prosa al Ridotto sono in vendita alla biglietteria del Teatro Comunale, in Viale Mazzini (tel. 0444.324442 - [biglietteria@tcvi.it](mailto:biglietteria@tcvi.it)) aperta dal martedì al sabato dalle 15.00 alle 18.15, online sul sito del teatro [tcvi.it](http://tcvi.it), agli sportelli di Intesa Sanpaolo ex Banca Popolare di Vicenza; si possono acquistare anche un'ora prima degli spettacoli. Costano: 22 euro il biglietto intero e 17 euro il ridotto over 65 e il ridotto under 30.